ORCHESTRA DELLA TOSCANA

musica DIVINA 2021

DANIELE GIORGI

violino concertatore

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

REGIONE TOSCANA · MiBACT · COMUNE DI FIRENZE · CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

DANIELE GIORGI
violino concertatore

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto n.4 in do minore op.18
versione per orchestra d'archi

Allegro, ma non tanto
Andante scherzoso, quasi Allegretto
Minuetto. Allegretto
Allegro

LUIGI CHERUBINI
Sinfonia in re maggiore

Largo. Allegro
Larghetto cantabile
Minuetto: Allegro non tanto
Finale: Allegro assai

sab_08 MAGGIO 2021 /
ore 18:00
FIRENZE
TEATRO VERDI

dom_09 MAGGIO 2021 /
ore 18:00
POGGIBONSI
TEATRO POLITEAMA

con il contributo di

FONDAZIONE CR FIRENZE

unicoop firenze

TEATRO VERDI FONDAZIONE ORT

registrazione e produzione
audio a cura di
SoundStudioService

COSA ASCOLTEREMO QUESTA SERA

"Gli uomini sognano
più il ritorno che la partenza".

Paolo Coelho

Fuoco alla Torre di Londra
M J.M. William Turner
1841
Acquerello su carta
Tate Britain Gallery
Londra

Questo concerto è molto importante perché segna il ritorno in presenza del nostro pubblico dentro il **Teatro Verdi** dopo una lunghissima assenza durata ben sei mesi. L'ultimo ad aver suonato in questa sala davanti alle persone è stato infatti il pianista Michele Campanella lo scorso ottobre, con un programma dedicato a Mozart e Beethoven.
Da allora abbiamo cercato comunque di non fermarci, ed infatti l'orchestra ha sempre lavorato mantenendo tra i vari componenti quell'affiatamento e abitudine allo stare insieme, al suonare insieme, che è alla base di ogni formazione musicale.
Abbiamo realizzato 19 nuove produzioni in streaming che ci hanno permesso di offrire a tutto il pubblico una serie interessante di concerti ancora oggi visibili sul nostro canale YouTube, mantenendo in qualche modo un contatto. Abbiamo ospitato grandi direttori e solisti di alto livello, con programmi belli e mai banali, che sono stati apprezzati da pubblico e critica. Finalmente è arrivato il momento di ritrovarci insieme, di tornare alle buone abitudini. Le capienze sono ancora limitate e le misure di sicurezza restano giustamente attive, anche se i teatri hanno abbondantemente dimostrato in questi mesi di essere dei luoghi sicuri. È importante e significativo che il primo programma di questa nuova ripartenza sia concertato dalla nostra spalla **Daniele Giorgi**, una sorta di abbraccio ideale tra i nostri professori e voi che non avete smesso di seguirci in tutto questo tempo. Dopo aver visto tante sale vuote in digitale via internet, sarà bello tornare a sentire il suono analogico dei vostri applausi.
Veniamo al programma. A differenza di quanto successo spesso nelle nostre ultime produzioni dove si spaziava in un arco temporale piuttosto ampio anche di secoli, questa volta le due composizioni sono espressione dello stesso tempo, siamo all'inizio del XIX secolo.
Il *Quartetto n.4 in do minore op.18* ■ che apre il concerto è uno dei primi di **Ludwig van Beethoven**: il numero 4 della raccolta di *Sei Quartetti op.18* scritti per il principe Franz Joseph Lobkowitz che apprezzò talmente la raccolta da garantire al compositore 600 fiorini annui oltre a svariati strumenti musicali preziosi.
La tonalità di do minore è quella preferita dal compositore per i brani con un forte accento drammatico. La versione per orchestra d'archi che ascolteremo in questa occasione prevede una aggiuntiva parte per la sezione dei contrabbassi.
La *Sinfonia in re maggiore* di **Luigi Cherubini** ■ fu commissionata dalla Royal Philharmonic Society di Londra, istituzione promossa da Muzio Clementi assieme a Viotti, Cramer, Salomon, John Field, Novello. È lì che il compositore, fiorentino di nascita ma naturalizzato francese, soggiornò nella primavera del 1815. Non chiare sono le notizie in merito all'accoglienza del pubblico, sulle cronache del tempo: secondo alcuni la sinfonia ottenne applausi vivissimi, secondo altri passò inosservata. Del resto era la prima volta che Cherubini affrontava quel genere musicale ed è facile immaginare che il risultato finale non convincesse nemmeno l'autore che infatti decise di ritirarla e di metterla da parte per una quindicina di anni.
In quel periodo chiunque si accingesse a scrivere musica di quel tipo doveva fare i conti con Haydn e Beethoven. Cherubini era ormai un compositore maturo: Haydn e Mozart erano già scomparsi "dalla scena del mondo", e Beethoven aveva già creato i suoi capolavori (la *Nona Sinfonia* era stata finita appunto nel febbraio nel 1824). Fu per questo, probabilmente, che decise di riadattare la materia della sua sinfonia in un quartetto, modificandone sensibilmente i movimenti e mutando un tempo, probabilmente perché si era reso conto che il Larghetto cantabile era troppo legato all'espressione orchestrale. Comunque sia, dimenticata fin quasi ai giorni nostri (a parte le rare, sporadiche esecuzioni), nel 1935 la *Sinfonia* venne ripubblicata da J. St. Winter, e da allora, ha avuto moltissime esecuzioni in Italia e all'estero, suscitando dovunque grandissima ammirazione al punto che un critico vi ci trovò maggiore "immaginazione musicale" che in quelle di Haydn.

DANIELE GIORGI

danielegiorgi.com

@danielegiorgi

Si dedica da sempre alla musica da molteplici prospettive. Giovanissimo autodidatta matura la necessità di comporre musica che da allora lo accompagna. Completata la formazione violinistica si dedica per tre anni all'insegnamento della musica da camera in conservatorio per poi divenire Violino di Spalla dell'ORT, affiancando a esperienze solistiche un'importante attività cameristica. Lungo questo percorso inizia a dedicarsi alla direzione d'orchestra ottenendo immediati riscontri. Pluripremiato al Concorso Internazionale per Direttori d'Orchestra "Antonio Pedrotti", diviene preparatore della Symphonica d'Italia di Lorin Maazel e viene invitato sul podio di molte orchestre tra cui la Haydn Orchester, la Czech Chamber Philharmonic, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra di Roma e del Lazio, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'ORT, stringendo con alcune di esse prolungati rapporti di collaborazione. Nel 2014 le sue idee ed esperienze confluiscono nella nascita dell'Orchestra Leonore, della quale è fondatore e Direttore Musicale. Alla guida di questo ensemble è invitato in diverse importanti stagioni concertistiche italiane. È inoltre Direttore Artistico della Stagione Sinfonica Promusica nonché ideatore di Floema, progetto innovativo di interazione fra istituzione musicale e territorio.

ORCHESTRA DELLA TOSCANA

@orchestradellatoscana
Orchestra della Toscana
@ort_insta
pinterest.it/ortpin/

Violini Primi
Daniele Giorgi *
Virginia Ceri *
Stefano Bianchi
Clarice Curradi
Gabriella Colombo
Yu Fang Annie Hsu
Emma Lanza
Federica Paduano
Angela Tomei

Violini Secondi
Clara Franziska Schötensack *
Marco Pistelli **
Colomba Betti
Chiara Foletto
Alessandro Giani
Susanna Pasquariello
Eleonora Zamboni

Viole
Stefano Zanobini *
Pierpaolo Ricci **
Caterina Cioli
Eleonora De Poi
Sabrina Giuliani

Violoncelli
Luca Provenzani *
Augusto Gasbarri *
Simone Centauro
Leonardo Giovannini

Contrabbassi
Amerigo Bernardi *
Margherita Vezzani **

Flauto
Fabio Fabbrizzi *

Oboi
Flavio Giuliani *
Marco Bardi

Clarinetti
Emilio Checchini *
Marco Ortolani *

Fagotti
Paolo Carlini *
Umberto Codecà *

Corni
Paolo Faggi *
Gabriele Galluzzo

Trombe
Luca Betti *
Donato De Sena *

Timpani
Davide Tonetti *

* prime parti
** concertino

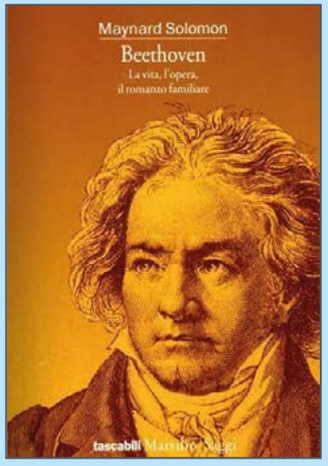
Ispettore d'orchestra e archivista
Alfredo Vignoli

FENICE
Dischi Fenice

TI CONSIGLIA

Continuano le proposte di ascolto dei nostri amici di **Dischi Fenice**.
Celebrando il ritorno del pubblico in sala, viene consigliata l'incisione dedicata a **Luigi Cherubini** a firma dell'ORT diretta da **Donato Renzetti**. La registrazione del 1988 è qui proposta nella seconda edizione stampata nel 1994. Tra le tracce, proprio la *Sinfonia in re maggiore*. (1 cd € 5,00).
Su **Beethoven** viene proposto il punto di vista di **Maynard Solomon**, musicologo e psicanalista americano, uno dei massimi studiosi della vita e dell'opera del compositore tedesco, scomparso lo scorso settembre. Il testo si intitola **"Beethoven La vita, l'opera, il romanzo familiare": «***La prima buona ragione per leggere questo libro è elementare: quasi non esistono in lingua italiana altri testi biografici dedicati a Beethoven. Ma questa non è semplicemente una biografia utile, esauriente, autorevole. È una biografia anomala, sì che al lettore l'indagine condotta da Solomon sembra a ogni passo custodire in filigrana una più generale riflessione sull'atto stesso dell'indagare, e su certe sue interessanti variabili. Una biografia che è in nuce un saggio sull'arte della biografia.*» (A. Baricco) € 5,00.

Questi e altri titoli disponibili presso la sede di Dischi Fenice in via S. Reparata 8/B a Firenze: da lun a ven 10-14 e 15.30-19.30 e sab 10-13.30. Info e prenotazioni tel. 055 3928712 - **info@dischifenice.it**



DONA IL TUO 5X1000 ALL'ORT ...

PERCHÉ L'ORT SIA SEMPRE ANCHE UN PO' TUA!

Tu sei il nostro ospite speciale, la persona che non abbiamo mai dimenticato neanche in questi mesi così delicati.

Ci hai guidati nella programmazione e nelle nostre attività, ti sentiamo vicino a ogni nostro concerto, anche in streaming.
Per questo ti chiediamo una **MANO**.

Con la tua FIRMA potrai donare il tuo 5xmille alla nostra Fondazione, affinché l'ORT continui a suonare la sua musica per te e per tutti!

DAMMI IL CINQUE!

Non ti costa nulla, ma per noi vale davvero tanto!
Donare è semplice e veloce e il tuo gesto può fare davvero la differenza.

Nel modulo della **Dichiarazione dei redditi** (730, CUD, Unico) trovi il riquadro per la **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF"**.
Firma e inserisci il codice fiscale dell'ORT 01774620486 nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni"

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI.

Firma *Marco Bianchi*

codice fiscale del beneficiario (eventuale) | 0 | 1 | 7 | 7 | 4 | 6 | 2 | 0 | 4 | 8 | 6 |

FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE TOSCANA
Via Verdi, 5 - 50122 Firenze
tel. (+39) 055 234 2722 - 0710
fax (+39) 055 2008035
orchestradellatoscana.it
info@orchestradellatoscana.it

Consiglio di Amministrazione
Maurizio Frittelli *presidente*
Nazzareno Carusi *vice*
Elisabetta Bardelli
Antonella Centra
Maria Luisa Chiofalo

Revisore unico
Vittorio Quarta

Direttore artistico
Daniele Rustioni

Direttore principale
Eva Ollikainen

Direttore onorario
James Conlon

Direttore ospite principale
Beatrice Venezi

Direttore ospite principale
Nil Venditti

Direzione artistica
Cristian Carrara
Paolo Frassinelli
Tiziana Goretti

Direzione generale, sviluppo e personale
Marco Parri

Elisa Bonini
Andrea Gianfaldoni
Stefania Tombelli

Comunicazione
Riccardo Basile
Ambra Greco
Claudia Arcari

Amministrazione
Simone Grifagni
Cristina Ottanelli

Servizi tecnici orchestra
Angelo Del Rosso

Ospitalità e sala Teatro Verdi
Fulvio Palmieri
Paolo Malvini

Lisa Baldi
Francesco Bazzani
Pietro Carnera
Tommaso Cellini
Gaia Cugini
Matilde Delli Guanti
Lorenzo Del Mastio
Elena Fabbrucci
Leone Fossati
Vittoria Frassinelli
Enrico Guerrini
Pasquale Matarrese
Giulia Mazzone
Francesca Rigutini
Alice Zanobini

Palcoscenico Teatro Verdi
Walter Sica
Carmelo Meli
Sandro Russo
Alessandro Goretti

TEATRO VERDI
Via Ghibellina, 99
50122 Firenze
teatroverdifirenze.it

BIGLIETTERIA
Via Ghibellina, 97
50122 Firenze

Aperta da lunedì a venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Per info
tel. (+39) 0550681726
teatro@orchestradellatoscana.it

Progetto grafico e impaginazione
Ambra Greco

Foto e Illustrazioni
Marco Borrelli (cop, 6)
Jorge Brantmayer (10)

FONDAZIONE
CR FIRENZE

SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

TUTELIAMO IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO
STIMOLIAMO L'INCLUSIONE SOCIALE E LA PARTECIPAZIONE
PROMUOVIAMO LO SVILUPPO LOCALE

FONDAZIONECRFIRENZE.IT / @FONDAZIONECRFIRENZE